

## ARCIGAY

### VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

BOLOGNA 15 - 16 APRILE 2023

Alle ore 15.00 del 15 aprile 2023 è insediato il Consiglio Nazionale. La Presidente comunica la presenza del numero legale (14 deleghe e 43 presenti). In apertura dei lavori la Presidente propone al CN l'elezione delle persone scrutatrici e della persona verbalizzante. Per le persone scrutatrici vengono proposti Federico Pontillo e Matteo Tammaccaro. Per la verbalizzazione viene proposto Francesco Napoli. La Presidente pone ai voti. Il CN approva per acclamazione.

Viene proposto al CN un cambio d'ordine del giorno, in particolare si chiede di anticipare il punto all'ordine del giorno sulla modifica del Regolamento del Consiglio Nazionale relativo alla possibilità di seguire i CN in remoto per le persone che non possano essere in presenza (punto 6). La Presidente pone ai voti lo spostamento di questo punto all'ordine del giorno. Il CN vota

Favorevoli - 53

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

Viene presentato l'emendamento al Regolamento secondo le disposizioni dell'ultimo Congresso Nazionale e viene aperto il dibattito (ALL. A).

Interviene Michela Calabrò (Reggio Calabria) per esprimere perplessità sulla modalità mista, in particolare sulla difficoltà a conciliare queste due modalità. Si sottolinea che la proposta al congresso non prevedeva il diritto di parola, diversamente dalla proposta che è stata descritta e che è ai voti. Esprime il proprio voto contrario in virtù di queste perplessità ed in virtù del rischio che si intravede nel dare parola alle persone che partecipano a distanza.

Interviene Matteo Tammaccaro (Arcigay Cremona) per rilevare il rischio che la modalità di partecipazione online deresponsabilizzi rispetto alla presenza fisica e dunque metta a rischio il numero legale dei futuri CN.

Interviene Damiano Papagna (Arcigay Milano) per fare una domanda relativa alla presa di parola da parte dei consiglieri delegati che partecipano online e che hanno dato delega per il voto in presenza. Il cortocircuito che si rileva è quello di una copresenza tra la delega data in presenza e la partecipazione della stessa persone online.

Interviene Mirko Pace per sostenere la posizione di Michela Calabrò, ovvero la difficoltà di conciliare le due modalità preferendo la scelta tra modalità in presenza che la modalità online.

Interviene Marco Giusta (Arcigay Torino) per porre una riflessione ed in particolare sulla possibilità che i membri dei comitati possano partecipare, senza diritto di parola e senza diritto di voto, solo per essere uditori e fruitori.

Interviene Fabrizio Sorbara (Arcigay Messina) per fare ragionare il CN anche sulle modalità tecniche che impattano sulla organizzazione della partecipazione online e dunque considerare anche i tempi e la logistica nella scelta che si sta facendo.

Interviene Marco Arlati (Arcigay Bergamo) per portare il tema della sicurezza e della privacy nella misura in cui non è controllabile chi sia presente nello spazio in cui si sta partecipando da remoto. Il tema è quello del sentirsi liberi di esprimersi nella sede del CN

Interviene Filippo Zanicchelli (Arcigay Reggio Emilia) per sostenere la necessità di consentire la più ampia possibilità di partecipazione delle persone consigliere e delegate al CN.

Interviene Francesco Angeli (Arcigay Roma) che riflette sulla necessità di approfondire. Sottolinea che non si propone un CN in modalità mista, ma il CN resta solo in presenza. Inoltre, la partecipazione da remoto è riservata alle persone consigliere ed alle persone presidenti di comitato. Si riflette sulla possibilità di parola e sulla partecipazione che può orientare il voto in presenza. Il rischio è quello di creare un precedente così come esiste il tema della sicurezza e della riservatezza che resta da tenere in considerazione.

Replica Gabriele Piazzoni, Segretario Generale per ringraziare sul dibattito e per replicare sul tema e sottolineare come questo argomento sia stato recuperato dai lavori congressuali e che l'emendamento è frutto di un lavoro anche con il collegio di Garanzia. Ecco perché la proposta si è espansa ricomprendendo la possibilità di presa di parola. Condividendo i rischi, sottolinea come le modalità scelte, soprattutto quella relativa alla mail del comitato, intende ridurre al massimo i rischi che pure intervengono.

Interviene Mauro Scopelliti (Arcigay Firenze) per riflettere sul tema della sicurezza (impostare gli account con sicurezza a due fattori) e sul tema della responsabilità delle persone consigliere. Osserva la necessità di uscire da una logica troppo sospettosa, ma rileva le criticità da un lato sulla partecipazione senza diritto di parola, ma anche di contro la possibilità di partecipare senza poter intervenire.

Interviene Fabrizio Marrazzo (Arcigay Roma) per sottolineare il tema della sicurezza e sull'esigenza di garantire la libera espressione delle persone consigliere. Senza inventarci nulla, è possibile emendare il dispositivo riducendo la partecipazione online solo ai casi in cui non ci siano esigenze deliberative onde evitare limitazioni del dibattito in CN.

Interviene Damiano Papagna (Arcigay Milano) per ribadire questioni di natura legale e per chiedere se esistano questioni di liberatorie per l'uso delle immagini.

Interviene Shamar Droghetti (Arcigay Trento) per esprimere dubbi intorno a questa proposta e pone la domanda se non sia il caso di prendere ulteriore tempo o istituire una commissione/gruppo di lavoro per sciogliere nodi e questioni e riporre un documento al prossimo CN.

La Presidente propone di rimandare il voto a questo emendamento al prossimo CN e chiede all'assemblea di delegare l'Ufficio di Presidenza per ulteriori approfondimenti ed una riformulazione. La Presidente pone ai voti questa proposta. Nel frattempo si aggiorna il numero legale (65 aventi diritto tra presenze e delegate)

Favorevoli - 64

Contrari - 0

Astenuti - 1

Il CN approva

2) decadenza/dimissioni.

- Viene messa ai voti la ratifica del consigliere Claudio Finelli per Arcigay Napoli

Favorevoli 57

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- Sostituzione di Lara Vodani al posto di Valentina Quattrocchi per il Comitato Territoriale di Arcigay Torino, La Presidente pone ai voti

Favorevoli - 61

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- Sostituzione per dimissioni di Michele Breveglieri e sostituzione con Serena Cavalletti (Arcigay Verona)

Favorevoli - 58

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- Dimissioni di Ciro Di Maio e la sua sostituzione con Eva Croce (Arcigay Ravenna)

Favorevoli - 63

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

3) Affiliazioni/Disaffiliazioni/Riconoscimenti/commissariamenti

- Riconoscimento del Comitato Territoriale Arcigay Viterbo.

Interviene la delegata Anna Claudia Petrillo, Responsabile Territori, per descrivere l'evoluzione della partecipazione e delle richieste di affiliazione e di riconoscimento delle associazioni e dei comitati. Complessità sul piano burocratico e sulle dinamiche di competenze territoriali. Un appello ai comitati di collaborare nella costruzione di reti e di sostegno a gruppi nelle province di competenze laddove sia possibile di sostenere la loro costituzione ed il loro ingresso, Questo anche al fine di arrivare all'obiettivo delle cento associazioni previste per il RUNTS.

Esprime parere sulla competenza territoriale Rachele Giuliano, Arcigay Roma, per confermare il parere favorevole del comitato competente. Interviene la Presidente dell'Associazione affiliata Arcigay Viterbo Peter Boom, Virginia Migliore che viene proposta come Comitato Territoriale Arcigay Viterbo

Interviene Gabriele Piazzoni per esprimere il parere favorevole della Segreteria Nazionale. La Presidente del CN pone ai voti

Favorevoli - 61

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

Viene posta ai voti la nomina della persona consigliera per il Comitato Territoriale Arcigay Viterbo, Virginia Migliore. La Presidente pone ai voti

Favorevoli - 61

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

Viene aggiornato il numero legale (52 presenze e 17 deleghe, numero legale 47)

#### 4) Rinnovo Organi di Controllo

Interviene Matteo Cavalieri per descrivere il punto, ed in particolare per procedere all'adempimento previsto dal RUNTS, ovvero la nomina degli organi di controllo esterni all'associazione. Si chiede di riconfermare il dottor Massimiliano Agretti, già nominato negli anni scorsi.

La Presidente pone ai voti

Favorevoli - 61

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

#### 5) Discussione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2022

Interviene Matteo Cavalieri per descrivere e rendere edotto il CN sul bilancio 2022 (ALL. B) e la relazione del tesoriere (ALL. C). Viene data lettura della relazione dell'Organo di Controllo (ALL.D)

La Presidente apre al confronto

Interviene Marco Tonti (Arcigay Rimini) per chiedere delle specifiche: 1) note sull'assegnazione di fondi regionali ad Arcigay Nazionale 2) sponsorizzazioni ed eventuali sovrapposizioni tra il nazionale ed i comitati (es. Coop)

Interviene Marco Arlati (Arcigay Bergamo) per ringraziare Matteo Cavalieri per il lavoro relativo alla redazione del bilancio e per sottolineare la positività del bilancio e per sottolineare la forza del Bilancio Sociale.

Replica Matteo Cavalieri per rispondere alle richieste di Marco Tonti, rilevando che non ci sono stati progetti finanziati dalla regione Emilia Romagna e che, visto che Arcigay ha sede a Bologna, ha la possibilità di partecipare ai bandi regionali in oggetto. Per quanto attiene COOP esiste un accordo nazionale che non limita accordi territoriali specifici.

Interviene Gabriele Piazzoni per esprimere soddisfazione per la redazione del bilancio e per il risultato in attivo di questa annualità, in considerazione anche della esigenza di avere da parte risorse per eventuali future criticità.

La Presidente Pone ai voti

Favorevoli - 53

Contrari - 0

Astenuti - 6

Il CN approva

Viene presentato il Bilancio Preventivo 2023 (ALL. E). Prende di nuovo la parola Matteo Cavalieri per presentare il bilancio preventivo

Si apre il dibattito.

Interviene Marco Giusta per sottolineare alcune implementazioni interessanti, in particolare l'aumento delle donazioni da parte di persone fisiche. Suggerisce una possibile modifica, ovvero chiede di inserire nel bilancio e nelle voci di costo un intervento sul tema dell'accessibilità, in particolare sui servizi online dell'associazione. Questo in particolare e di valutare compatibilmente con le risorse disponibili un sostegno a chi non si può permettere di spostarsi per i CN, tenere conto dell'accessibilità per le persone sorde. Prevedere una voce di

bilancio che tenga conto di queste esigenze. Non chiede modifiche in questo momento, ma chiede che venga inserita questa voce nel prossimo futuro, ed in particolare nella voce delle spese istituzionali.

Risponde Matteo Cavalieri replicando che la riflessione è in corso e conferma la disponibilità ad inserire voci di bilancio o allocare risorse su questa voce e su interventi legati a questo tema. Questo anche al fine di integrare ed avere una interfaccia numerica con il Bilancio Sociale dell'organizzazione

La Presidente pone ai voti

Favorevoli - 62

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

6) anticipato al primo

7) Presentazione strumenti per i Comitati Territoriali che vogliono proporsi come sedi ospitanti del CN

La Presidente presenta il punto ed il form relativo alla possibilità di candidarsi per ospitare il CN dal 2024. La scadenza per le candidature è il 15 settembre. Francesco Angeli presenta gli strumenti dedicati e le procedure per i Comitati Territoriali.

8) Linee Programmatiche di Segreteria

La Presidente apre il punto all'Ordine del Giorno. Il Segretario Generale Gabriele Piazzoni introduce le linee guida del quadriennio che vengono presentate dai vari componenti di Segreteria (ALL. F)

- Prende la parola Luciano Lopopolo per la delega alla Formazione
- Prende la parola Michela Calabrò per la delega Politiche di Genere
- Prende la parola Marco Arlati per la delega allo Sport
- Prende la parola Christian Cristalli per la delega alle Politiche Trans

La Presidente apre il dibattito sulle prime relazioni

Interviene Eva Croce per sottolineare i molti bisogni delle persone T\*, a partire dalle questioni mediche e psicologiche ma non solo. L'invito è quello di promuovere la Rete Trans e le politiche di aggregazione.

La Presidente riprende la presentazione delle programmazioni

- Prendono la parola Shamar Droghetti e Antonio Auriemma per le politiche giovanili
- Prende la parola Manuela Macario per la delega Lavoro
- Prende la parola Anna Claudia Petrillo per la delega ai Rapporti Territoriali

La Presidente apre il dibattito sulle relazioni

Interviene Camilla Ranauro per restituire una riflessione sul bando CERV (bando europeo Daphne/Equal) rispetto al quale ritiene che si siano perse delle opportunità ed invita a valutare meglio queste opportunità soprattutto per l'organizzazione nazionale che avrebbe potuto presentare una progettazione importante attraverso cui redistribuire il sostegno ai CAD sui territori e per i servizi offerti dalle organizzazioni territoriali.

Risponde Gabriele Piazzoni per sottolineare come si stia lavorando sul bando Equal con scadenza a giugno, mentre non si è riusciti a partecipare al bando Daphne in ragione di una scarsità di risorse umane interne disponibili in questa fase a lavorare su questa progettualità e alcune mancanze strutturali su cui si sta cercando di porre rimedio con una maggiore strutturazione dell'area progetti.

Interviene Daniela Tomasino per chiedere chiarimenti sulle progettualità della delega lavoro

Interviene Mirko Pace chiede se il Bart sia ancora un circolo affiliato Arcigay.

Risponde Gabriele Piazzoni per comunicare che il circolo Bart è decaduto.

Riprende la parola Mirko Pace per chiedere invece se il raggiungimento delle 100 associazioni necessarie per l'iscrizione al RUNTS sia un obiettivo strategico ed in che termini lo si intenda raggiungere.

Risponde Anna Claudia Petrillo per confermare che il processo di affiliazione e di adesione ad Arcigay è un percorso che viene seguito con attenzione e nei tempi più adeguati possibile al netto della necessità del raggiungimento delle cento associazioni affiliate che è un obiettivo prioritario nel medio periodo.

Interviene Marco Giusta per sottolineare la necessità di strutturare un ufficio progettazione europea. Inoltre sottolinea l'urgenza della standardizzazione dei servizi, avere la possibilità e la sicurezza che i servizi in dotazione all'organizzazione nazionale e territoriale siano a disposizione anche delle progettualità e che possano supportarle anche attraverso strumenti e procedure standardizzate. Evitare, infine, che vi siano delle contrapposizioni sulla presentazione di progettualità tra l'organizzazione nazionale e le organizzazioni territoriali.

Interviene Giovanni Boschini per offrire la riflessione sulle adesioni/affiliazioni immaginando una dinamica informativa e proattiva a partire dall'osservazione che molte organizzazioni territoriali potrebbero non sapere di poter aderire ad Arcigay e/o non conoscerne le modalità. Rendere quindi più visibile anche sui canali online le modalità e le possibilità per aderire.

Risponde Anna Claudia Petrillo che ringrazia per le suggestioni offerte a partire dalla standardizzazione dei servizi e dalla strutturazione delle organizzazioni territoriali in una logica di lavoro a breve e medio termine.

Interviene Francesco Angeli per ribadire l'urgenza di accompagnare, rafforzare e sostenere le piccole organizzazioni in Arcigay e dall'altro arrivare a dialogare con le altre organizzazioni che possano aderire all'associazione nazionale.

Alle ore 19.40 la Presidente del CN sospende i lavori e comunica la ripresa dei lavori per il giorno 16 aprile 2023 alle ore 10.00.

La Presidente dichiara aperta la seduta del CN alle ore 11.00 del giorno 16.04.2023 e comunica la ripresa del punto 8 all'OdG con le relazioni programmatiche della Segreteria Nazionale. Il numero legale risulta confermato con 49 presenze tra persone consigliere e deleghe.

Prende la parola Roberto Muzzetta per la delega ai Rapporti Internazionali

Prende la parola Ilenia Pennini per la delega alla Salute

Prende la parola Marta Roani per la delega Scuola

Prende la parola Claudio Tosi per la delega Cultura, Storia e Memoria

Prende la parola Gabriele Piazzoni per illustrare le linee guida su Carcere, Legalità e Mafie per l'assenza della delegata Daniela Lourdes Falanga

Prende la parola Marco Giusta per la delega esterna alle marginalità

Prende la parola Mirko Pace per la delega esterna all'Intersezionalità

Prende la parola Luciano Lopopolo per la delega esterna Migranti per l'assenza del delegato Alberto Nicolini

La Presidente apre il dibattito

Interviene Mauro Scopelliti sul tema salute della comunità Trans ed in particolare sottolinea e richiede sostegno affinché su tutti i territori si riesca ad avere servizi per le persone Trans. In particolare si chiede di recuperare dati e restituire azioni di pressione sulla politica affinché si attivino servizi pubblici dedicati.

Interviene Michela Calabrò per intervenire sulle azioni in ambito carceri e legalità. Nello specifico pone la questione della gestione dei beni confiscati, dove risiedono spesso i nostri comitati. In particolare suggerisce una interlocuzione con l'Agenda Nazionale dei Beni Confiscati. Si sottolinea la possibilità di accedere a beni confiscati mobili e rilancia l'idea di accedere a queste possibilità per le nostre attività di comunità e di strada. Altro tema è quello delle procedure di uscita delle persone lgbtqia+ dal contesto di famiglie legate alla criminalità organizzata, in particolare a tutela di queste persone.

Interviene Eva Croce per condividere la propria riflessione sull'esigenza e l'urgenza di continuare a lavorare ed impegnarci alla costruzione di reti di collaborazione ampie e trasversali all'interno e con le organizzazioni lgbtqia+ sui territori. Cita la questione climatica come le questioni più tradizionalmente patrimonio della nostra organizzazione. Sottolinea come sia necessario valorizzare i punti in comune e costruire modalità di incontro sempre più costruttive. Sul tema dei linguaggi sottolinea l'esigenza di ridefinirne meglio l'uso soprattutto per quanto attiene il tema delle persone T\*.

La presidente del CN pone ai voti le linee guida di segreteria (ALL. E)

Favorevoli - 51

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

## 9) Situazione Politica

La Presidente del CN lascia la parola al Segretario Generale che illustra la situazione politica attuale, in particolare sulle prese di posizione del governo sui temi lgbtqia+ e sulle questioni di genere, l'inazione ed i ritardi sui bandi a sostegno delle politiche di uguaglianza. Aggiorna il CN sulle sfide e le scelte che attendono l'organizzazione fin qui e nei prossimi mesi. Sottolinea l'esigenza di mantenere un contatto informativo e di pressione sulla opinione pubblica, che in questo momento appare divisa e confusa, scollata dal governo su questo temi anche in termini di linguaggi ostili che non vengono propriamente recepiti ma che anzi possono risultare controproducenti. Si sottolinea come il centro destra non appare così granitico come si immaginerebbe o come è stato negli anni scorsi.

Interviene Chiara Cuccheri (Padova) per informare il CN di una manifestazione a Padova insieme a Famiglie Arcobaleno. Sottolinea le difficoltà sul territorio padovano in particolare da parte delle autorità giudiziarie locali.

Interviene Alberto Bianchi (Savona) per chiedere se è stato già programmato un calendario di momenti di riflessione politica, anche online, per confrontarci sulla questione della trascrizione dei figli delle coppie omogenitoriali e su quanto sta avvenendo sui territori.

Interviene Eva Croce (Ravenna) per sottolineare come in particolare il tema della condizione delle persone T\* sia altrettanto sotto attacco da parte della politica e dell'attuale governo, come anche sotto attacco da parte di esponenti religiosi e del cattolicesimo italiano

Interviene Ludo Pesaresi (Bologna) sottolinea il tema dell'attacco alla GPA come strumento di attacco diretto sia alle Famiglie Arcobaleno ed a tutta la comunità lgbtqia+. Restituisce l'urgenza di organizzarsi prima che la situazione possa diventare più grave e pericolosa

Interviene Mirko Pace (Palermo) sottolinea come sia necessario definire meglio la cornice ed il linguaggio ed iniziare a definire come gli attacchi alle famiglie ed ai figli delle coppie omogenitoriali sia omofobia, tale da rendere più semplice distinguere questi attacchi anche quando partono da un certo mondo femminista che resta

ostile alla comunità lgbtqia+, con particolare riferimento alle questioni delle identità di genere e delle persone intersex.

Interviene Giovanni Boschini (Varese) condivide l'urgenza di continuare a sensibilizzare e tenere alta l'attenzione della opinione pubblica sui nostri temi e di contrastare la narrazione proposta dal governo. Sul tema CAD e bandi sarebbe urgente denunciare pubblicamente questo stato di fatto, al netto delle buone intenzioni espresse dai rappresentanti di governo nelle sedi istituzionali che hanno riguardato questi progetti.

Interviene Lara Vodani (Torino) Riprende il tema dei presidi permanenti, delle alleanze sui territori e della presenza di Arcigay nelle piazze anche per tornare a sentirsi parte delle questioni e dei problemi collettivi a partire dal razzismo, le questioni ambientali e delle povertà. Ritiene che questo debba prevedere una maggiore provocatorietà e decisione nel prendere parole a fronte di una posizione ostile del governo che va sfidato e contrastato in una forma sempre più dura.

Interviene Marco Giusta (delega esterna Segreteria) offre alcuni focus a partire dalla data del 12 maggio in cui a Torino si riuniranno molti sindaci progressisti italiani proprio sul tema della registrazione dei figli delle coppie omogenitoriali. Di fronte a questo il tema che si apre è quello della disobbedienza civile come una richiesta esplicita da fare ai sindaci. Segue poi una riflessione sul 17 maggio e si resta in attesa della consueta circolare del Ministero della Scuola che chiede alle scuole di affrontare il tema. Ad oggi non si ha notizia di questa circolare e propone di sollecitare una richiesta di questa. Sempre il 17 maggio potrebbe essere l'occasione per riportare il dibattito sul tema UNAR e bandi e darne visibilità rispetto al rischio di fondi che non saranno destinati alle attività già in essere o comunque alle azioni delle nostre organizzazioni. Dobbiamo chiedere tutto, provando a sostenere proposte di legge e proposte programmatiche o linee di indirizzo, sapendo che non ci daranno niente e questo diventa un modo per disvelare il grado di omoblesbotransfobia insito nel governo. Una delle idee è anche quella di spostare l'attenzione su temi su cui esiste una diffusa adesione nella opinione pubblica a partire dal tema del matrimonio egualitario. Infine, avere entro novembre degli appuntamenti anche online per fare insieme il punto della situazione ed avere tutt\* chiari i temi politici e le strategie per affrontare le questioni in campo

Interviene Roberto Muzzetta (Delegato Segreteria) offre la riflessione circa l'esigenza di inquadrare le questioni emerse in un quadro internazionale e leggere le posizioni anche alla luce delle evoluzioni geopolitiche. La strategia è quello di capire come stanno le posizioni ostili

Interviene Anna Claudia Petrillo (Delegata Segreteria) una considerazione sulla lotta di classe ed il nesso che questa ha con la questione della GPA, ovvero un tema legato alle diseguaglianze di accesso. Esiste quindi un tema di ricchi e poveri intorno alla gestazione per altri. Le dichiarazioni pubbliche di esponenti di centro destra e di centro sinistra sembra far vedere come questo tema sia abbastanza divisivo ed il consenso sia abbastanza trasversale. Il punto resta quello di parlarne, spiegare e far capire cosa è e come funziona, anche per contrastare una certa narrativa non solo governativa ma anche di un certo mondo femminista del "non ho niente contro, sono contraria alla violenza, però...". Come essere efficaci nella nostra comunicazione anche in contrasto a queste realtà che difficilmente si riescono a distinguere da noi agli occhi dell'opinione pubblica.

Interviene Marco Arlati (Bergamo) questa settimana a Bergamo è stata tolta una bambina ad una delle due mamme. Emergono in questa vicenda, le dichiarazioni del sindaco locale che si schierava a favore delle due donne perché si trattava proprio di due donne. Il tema allora è chiedere ed affermare una posizione di Arcigay sulla GPA e su quale GPA ci stiamo assestando.

Interviene Serena Graneri (Torino) riprende il tema della comunicazione e dell'urgenza di emergere con chiarezza sui nostri temi anche in occasione dell'Onda Pride. Sottolinea la necessità di uscire dalla nostra bolla di comunicazione social per lavorare sulla opinione pubblica attraverso strumenti che arrivino agli altri e non solo alla nostra comunità. Si propongono campagne di comunicazione di massa. Rilanciare su adozioni per tutte e tutti.



Interviene Michela Calabrò (Reggio Calabria) riprende il tema dell'appuntamento di Torino per sottolineare come questo possa avere anche a che fare con la campagna elettorale in vista delle europee, pur sapendo che si tratta di un tema nazionale ed è per questo che si chiede ad Arcigay di fare attenzione.

Interviene Marco Tonti (Rimini) riflette sulla GPA come attacco frontale alle coppie gay, prima ancora che alle coppie lesbiche o eterosessuali. A partire da questo si apre la riflessione sul ruolo di Arcigay come associazione che ottiene risultati governativi o come associazione che lavora sui territori e risponde ai bisogni quotidiani delle comunità lgbtqia+. Pensare alla quotidianità significa provare ad ottenere risposte ai bisogni delle persone, sapendo che i due piani non si escludono e che l'equilibrio tra questi due piani determina poi scelte anche sul piano della comunicazione. Emerge anche il tema dei trattamenti di conversione, ribadendo che non sono terapie. Depurare il nostro linguaggio per stanare posizioni ostili e discriminatorie. Sul tema della GPA propone che Arcigay valuti di assumere come propria la GPA canadese, ovvero la GPA solidale.

Interviene Marco Giusta per un suggerimento: riprendere la modalità delle conferenze su tutto il territorio nazionale sul modello applicato negli anni '80 in occasione della epidemia da HIV.

La Presidente del CN chiede al Segretario Generale di dare una restituzione al CN sulle questioni emerse

Prende la parola il Segretario Generale Gabriele Piazzoni per la sua restituzione.

La Presidente del CN chiede un minuto di silenzio dopo la comunicazione della morte in queste ore dell'attivista Stefano Pieralli. Il Segretario Generale ne ricorda la militanza e l'impegno. Il CN saluta Stefano Pieralli con un momento di silenzio ed un applauso.

#### 10) Aggiornamento Manifestazioni e iniziative

La Presidente del CN restituisce la parola al Segretario Generale Gabriele Piazzoni per la trattazione del punto di cui all'OdG.

Interviene Camilla Ranauro (Bologna) per restituire al CN l'evidenza di una battaglia totale delle destre su tutti i temi di uguaglianza. Viene presentato il materiale della manifestazione di Pro Vita prevista a Roma nel mese di maggio. Una comunicazione che sottilmente attacca i diritti civili e che contamina e manipola il dibattito all'interno della opinione pubblica. L'urgenza è costruire una risposta ed una alternativa forte a questa manifestazione e a questa manifestazione.

Interviene Roberto Muzzetta per una battuta sul tema della manifestazione di Pro Vita per rafforzare quante siano e possano essere le contraddizioni che sarebbe possibile fare emergere per respingere queste modalità.

Interviene Mauro Scopelliti ci si chiede come vogliamo porci rispetto a queste manifestazioni e rispetto alla interlocuzione con le forze politiche di riferimento partendo dall'assunto di come Pro Vita si sappia relazionare con i propri interlocutori, mentre sembra che si faccia fatica per noi a coinvolgere e mobilitare le forze politiche per pretendere che sposino a pieno le proprie istanze.

Interviene per concludere Natascia Maesi, Presidente del CN

11) SexCandy: attività di raccolta fondi e gadget sex positive per i Comitati

12) Criticità sistema di tesseramento/trasferimenti

13) Strategia di Comunicazione

Visto l'allungarsi dei tempi, la Presidente sospende la discussione degli ultimi punti all'Ordine del Giorno per dare seguito alla approvazione del verbale, rimandandone la trattazione al prossimo CN previsto per i giorni 11 e 12 novembre 2023. Alle ore 14.45 sono presenti 58 persone consigliere, comprese deleghe, il numero legale è in corso di validità

14) Votazione del Verbale

Dopo averne data lettura, la Presidente mette ai voti del CN l'approvazione del verbale

Favorevoli - 53

Contrari - 0

Astenuti - 1

Il CN approva

Alle ore 15, la Presidente del CN dichiara chiusi i lavori.